



**EMENDAMENTO AGGIUNTIVO ALLA P.L. N. 194 DEL 31 OTTOBRE 2019 CONCERNENTE:
“MISURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, L’ATTRATTIVITÀ DEGLI INVESTIMENTI E LA
SEMPLIFICAZIONE”**

Dopo l’articolo 25 della P.L. n. 194/2019, è aggiunto il seguente:

“25 bis.

(Disposizioni per incentivare la partecipazione delle donne alle manifestazioni, feste e rievocazioni storiche)

1. La Regione sostiene la partecipazione delle donne alla vita sociale ed economica dei territori, ivi incluso nell’ambito del folkore, delle manifestazioni, delle feste e delle rievocazioni storiche e popolari.
2. Ai fini di cui al comma 1, la Giunta regionale adotta atti di indirizzo nei confronti delle competenti strutture regionali, degli enti strumentali e delle società controllate, prevedendo in particolare, nei bandi ed avvisi pubblici, clausole che prevedono la revoca dei benefici, anche economici, e l’esclusione dagli stessi ai soggetti organizzatori o che concorrono all’organizzazione di manifestazioni, feste popolari e rievocazioni storiche i quali, direttamente o indirettamente, utilizzano il genere quale fattore per impedire alle bambine, alle ragazze e alle donne di partecipazione e/o di ricoprire ruoli ritenuti non in linea con il genere femminile.
3. I soggetti di cui al comma 2 e le manifestazioni, feste popolari o rievocazioni storiche dagli stessi organizzate non possono essere iscritte in registri o elenchi istituiti e disciplinati dalla normativa regionale.

Relazione illustrativa:

L’emendamento è volto ad escludere soggetti organizzatori o che concorrono all’organizzazione di manifestazioni, feste popolari e rievocazioni storiche da benefici regionali, anche economici, in quali, direttamente o indirettamente, utilizzino il genere come motivazione per escludere o limitare la partecipazione di persone di genere femminile alle stesse.

Cons. Eleonora Mattia (PD)